



CORTE DEI CONTI

REPUBBLICA ITALIANA

SEZIONE DI CONTROLLO PER IL TRENTINO - ALTO ADIGE/SÜDTIROL

SEDE di TRENTO

composta dai Magistrati:

Marilisa BELTRAME	Consigliere (Presidente <i>f.f.</i>)
Tullio FERRARI	Consigliere
Gianfranco BERNABEI	Consigliere (Relatore)
Carmine PEPE	Referendario

VISTI gli artt. 81, 97, 100, comma 2, 117 e 119 della Costituzione;

VISTA la legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;

VISTO l'art. 79, commi 3 e 4, del decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1972, n. 670 di approvazione dello Statuto speciale per la Regione Trentino-Alto Adige/Südtirol;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 15 luglio 1988, n. 305 e successive modificazioni, recante le norme di attuazione dello Statuto speciale per la Regione Trentino-Alto Adige/Südtirol per l'istituzione delle Sezioni di controllo della Corte dei conti di Trento e di Bolzano;

VISTO il Testo Unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214, e successive modificazioni;

VISTA la legge 14 gennaio 1994, n. 20, recante disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti;

VISTO il regolamento n. 14 del 2000 per l'organizzazione delle funzioni di controllo della Corte dei conti, deliberato dalle Sezioni Riunite della Corte dei conti in data 16 giugno 2000, come

modificato, da ultimo, dalla delibera n. 111/CP/2023 del 14 aprile 2023 (versione aggiornata n. 1-2023);

VISTO, in particolare, l'art. 2-bis del d.P.R. 15 luglio 1988, n. 305, introdotto dall'art. 1 del d.lgs. 31 luglio 2023, n. 113, concernente *“Competenze della Corte di conti in materia di contratti collettivi del personale”*;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (TUPI) e, in particolare, il Titolo III rubricato *“Contrattazione collettiva e rappresentatività sindacale”*;

VISTA la legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7 e s.m., concernente *“Revisione dell'ordinamento del personale della Provincia autonoma di Trento”*;

VISTA la legge provinciale 8 agosto 2023, n. 9, concernente *“Assestamento del bilancio di previsione della Provincia autonoma di Trento per gli esercizi finanziari 2023-2025”*, in particolare l'art. 10, c. 3 che ha aggiunto il c. 6-bis all'art. 12 della l.p. n. 22/2021 con il quale sono state stanziare le prime risorse per la contrattazione provinciale in ordine al rinnovo dei CCPL 2022-2024;

VISTA la legge provinciale 13 marzo 2024, n. 3 concernente *“Variazione al bilancio di previsione della Provincia autonoma di Trento per gli esercizi finanziari 2024 – 2026”*;

VISTA la deliberazione della Giunta provinciale n. 1829 del 6 ottobre 2023 con la quale sono state fornite le prime direttive all'Agenzia Provinciale per la Rappresentanza Negoziabile (A.P.Ra.N.) per l'avvio del confronto con le Organizzazioni sindacali rappresentative nelle distinte aree negoziali dei Comparti di contrattazione provinciale in ordine al rinnovo della parte economica dei CCPL per il triennio contrattuale 2022-2024, sulla base di un precedente protocollo d'intesa di data 18 luglio 2023;

VISTA la deliberazione della Giunta provinciale n. 1816 del 6 ottobre 2023, avente ad oggetto *“Integrazione al finanziamento del Servizio Sanitario Provinciale per l'anno 2023, assegnazione all'Azienda provinciale per i servizi sanitari delle risorse per il quarto trimestre 2023 (euro 381.163.658,18), integrazione disciplina assistenza protesica e altre disposizioni.”*;

VISTA l'intesa tecnica per l'adeguamento degli stipendi tabellari per le annualità 2022-2023-2024 e a regime del personale del comparto sanità – area non dirigenziale – in conformità alle percentuali di incremento concordate nel protocollo di intesa di data 18 luglio 2023, siglata dall'A.P.Ra.N. e dalle Organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative in data 31 ottobre 2023;

VISTA la deliberazione della Giunta provinciale n. 2433 del 21 dicembre 2023, avente ad oggetto *“Prime disposizioni e direttive per il finanziamento delle funzioni ed attività del Servizio Sanitario*

Provinciale per il triennio 2024-2026 e assegnazione all'Azienda provinciale per i servizi sanitari di una quota del fabbisogno corrente anno 2024.”;

VISTA la deliberazione della Giunta provinciale n. 305 del 13 marzo 2024, con la quale sono state ripartite tra i comparti e le diverse aree negoziali le risorse rese disponibili dall’art. 10, c. 3, l.p. 8 agosto 2023, n. 9 e dall’art. 4 l.p. 13 marzo 2024, n. 3 e sono state impartite le direttive all’ A.P.Ra.N. per la sottoscrizione degli accordi stralcio;

VISTA la deliberazione della Giunta provinciale n. 421 del 28 marzo 2024, avente ad oggetto *“Variazioni al documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2024-2026 ed al bilancio finanziario gestionale per gli esercizi finanziari 2024-2026, ai sensi della legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7 e del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.”;*

VISTA la deliberazione della Giunta provinciale n. 493 del 12 aprile 2024, avente ad oggetto *“Modificazione della deliberazione della Giunta provinciale n. 305 di data 13 marzo 2024 concernente il riparto tra i comparti e aree negoziali delle risorse contrattuali rese disponibili dall'art. 4 della legge provinciale n. 3/2024 e prime direttive all'A.P.Ra.N. per la sottoscrizione di accordi stralcio per l'attribuzione di incrementi retributivi con decorrenza 1 gennaio 2024.”;*

VISTO il protocollo d’intesa siglato in data 18 aprile 2024 tra la Provincia autonoma di Trento e le OO.SS. Nursing-Up, C.G.I.L. FP, C.I.S.L. FP, U.I.L. FPL-Sanità e Fe.N.A.L.T.;

VISTA la deliberazione della Giunta provinciale n. 589 del 29 aprile 2024, avente ad oggetto *“Ulteriori Direttive all'Agenzia Provinciale per la Rappresentanza Negoziale (A.P.R.A.N.) per il rinnovo del CCPL 2022 2024 riferito al personale dell'area delle categorie del Comparto Sanità, per l'applicazione di parte del Protocollo d'intesa siglato in data 18 aprile 2024 tra la Provincia autonoma di Trento e le OO.SS Nursing-Up, C.G.I.L. FP, C.I.S.L. FP, U.I.L. FPL-Sanità e Fe.N.A.L.T.”;*

VISTA la deliberazione della Giunta provinciale n. 935 del 21 giugno 2024, avente ad oggetto *“Variazioni al documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2024-2026 ed al bilancio finanziario gestionale per gli esercizi finanziari 2024-2026, ai sensi della legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7 e del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.”;*

VISTA la deliberazione della Giunta provinciale n. 940 del 21 giugno 2024, avente ad oggetto *“Direttive all'Agenzia Provinciale per la Rappresentanza Negoziale (A.P.R.A.N.) per il rinnovo del CCPL 2022 2024 riferito al personale dell'area delle categorie del Comparto Sanità, per l'applicazione di parte del Protocollo d'intesa siglato in data 18 aprile 2024 tra la Provincia autonoma di Trento e le OO.SS Nursing-Up, C.G.I.L. FP, C.I.S.L. FP, U.I.L. FPL-Sanità e Fe.N.A.L.T. - Modificazione della deliberazione n. 589 del 29 aprile 2024.”;*

VISTA la deliberazione della Giunta provinciale n. 1252 del 12 agosto 2024, avente ad oggetto *“Autorizzazione alla sottoscrizione definitiva dell'ipotesi di accordo stralcio per il rinnovo del CCPL 2022*

- 2024 per il personale del comparto Sanità - area delle categorie, siglata in data 25 giugno 2024 dall'A.P.Ra.N. e dalle Organizzazioni sindacali rappresentative";

RILEVATO che la citata deliberazione n. 1252/2024 subordina la sottoscrizione del testo concordato alla previa certificazione positiva da parte della Sezione di controllo della Corte dei conti di Trento;

VISTA la nota del Presidente dell'Agenzia Provinciale per la Rappresentanza Negoziale (A.P.Ra.N.) prot. n. 635769 del 21 agosto 2024, acquisita al prot. Corte dei conti n. 1517 del 21 agosto 2024, con la quale sono state trasmesse l'ipotesi di accordo stralcio per il rinnovo del CCPL 2022 - 2024 per il personale del comparto Sanità - area delle categorie, siglata dall'Agenzia e dalle Organizzazioni sindacali di comparto maggiormente rappresentative in data 25 giugno 2024, nonché la relativa relazione tecnica di accompagnamento, per la prescritta certificazione da parte della Sezione regionale di controllo della Corte dei conti;

VISTI i riscontri istruttori forniti dall'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari prot. n. 155838 del 29 agosto 2024 e n. 156495 del 30 agosto 2024;

DATO ATTO che la documentazione inviata dall'A.P.Ra.N., consente di ritenere attendibile la metodologia di quantificazione dei costi derivanti dall'ipotesi di accordo siglata in data 25 giugno 2024 ed ora all'esame della Sezione;

DATO ATTO, infine, della compatibilità dei costi derivanti dalle ipotesi di accordo con le risorse rese disponibili a seguito dell'approvazione dell'art. 10, comma 3, l.p. 8 agosto 2023, n. 9 e dell'art. 4, commi 1 e 3, l.p. 13 marzo 2024, n. 3, integrate da quelle già iscritte nel bilancio di Apss;

VISTA l'ordinanza n. 41/2024 del 22 agosto 2024, con la quale il Presidente della Sezione ha assegnato le funzioni dell'attività di controllo finalizzata alla certificazione dell'ipotesi di accordo stralcio per il rinnovo del CCPL 2022-2024 per il personale del comparto sanità - area delle categorie, siglata dall'A.P.Ra.N. e dalle Organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative in data 25 giugno 2024, al Cons. Gianfranco Bernabei;

VISTA l'ordinanza n. 42/2024 del 30 agosto 2024 con la quale il Presidente della Sezione ha convocato il Collegio per l'odierna camera di consiglio;

UDITO il magistrato relatore Cons. Gianfranco Bernabei ed esaminata la documentazione agli atti:

DELIBERA

ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2-bis del d.P.R. 15 luglio 1988, n. 305, come introdotto dal d.lgs. 31 luglio 2023, n. 113, e dell'art. 11, c. 4, lett. f), della l. 15 marzo 1997, n. 59, nonché dell'art. 47 del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, la positiva certificazione dell'attendibilità dei costi e della loro

compatibilità finanziaria ed economica con le risorse disponibili nei bilanci della Provincia autonoma di Trento e di Apss dell'ipotesi di accordo stralcio per il rinnovo del CCPL 2022-2024 per il personale del comparto sanità - area delle categorie, siglata dall'A.P.Ra.N. e dalle Organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative in data 25 giugno 2024, fatte salve le osservazioni e quanto illustrato nell'unito rapporto di certificazione, che costituisce parte integrante della presente deliberazione.

DISPONE

la trasmissione della presente deliberazione, a cura della Segreteria, al Presidente dell'Agenzia Provinciale per la Rappresentanza Negoziale della Provincia autonoma di Trento, per il seguito di competenza, anche ai fini della pubblicazione sul sito dell'Agenzia e degli enti interessati.

Così deciso in Trento, nella camera di consiglio del 30 agosto 2024.

Il Relatore

Cons. Gianfranco BERNABEI

Il Presidente *ff.*

Cons. Marilisa BELTRAME

Depositata in segreteria

Per il Dirigente

Dott. Aldo PAOLICELLI

Il Funzionario Marco Ulacco

RAPPORTO DI CERTIFICAZIONE

Ipotesi di accordo stralcio per il rinnovo del CCPL 2022-2024 per il personale del comparto sanità - area delle categorie, siglata dall'A.P.Ra.N. e dalle Organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative in data 25 giugno 2024.

1. L'ipotesi di accordo in esame è stata trasmessa con nota a firma del Presidente dell'Agenzia Provinciale per la Rappresentanza Negoziale della Provincia autonoma di Trento (di seguito per brevità indicata come A.P.Ra.N.) prot. n. 635769 del 21 agosto 2024, acquisita al prot. di questa Sezione n. 1517 del 21 agosto 2024.

Unitamente al testo dell'ipotesi di accordo, siglata in data 25 giugno 2024, sono stati trasmessi:

- la relazione tecnica di accompagnamento corredata dalle note di data 19 luglio 2024 e 31 luglio 2024 a firma del Direttore generale di Apss di invio di elementi utili alla stesura della relazione tecnica;
- la deliberazione della Giunta provinciale n. 1829 del 6 ottobre 2023 con la quale sono state fornite le prime direttive all'Agenzia Provinciale per la Rappresentanza Negoziale (A.P.Ra.N.) per l'avvio del confronto con le Organizzazioni sindacali rappresentative nelle distinte aree negoziali dei Comparti di contrattazione provinciale in ordine al rinnovo della parte economica dei CCPL per il triennio contrattuale 2022-2024, sulla base di un precedente protocollo d'intesa di data 18 luglio 2023;
- la deliberazione della Giunta provinciale n. 1816 del 6 ottobre 2023, avente ad oggetto *"Integrazione al finanziamento del Servizio Sanitario Provinciale per l'anno 2023, assegnazione all'Azienda provinciale per i servizi sanitari delle risorse per il quarto trimestre 2023 (euro 381.163.658,18), integrazione disciplina assistenza protesica e altre disposizioni."*;
- l'intesa tecnica per l'adeguamento degli stipendi tabellari per le annualità 2022-2023-2024 e a regime del personale del comparto sanità - area non dirigenziale - in conformità alle percentuali di incremento concordate nel protocollo di intesa di data 18 luglio 2023, siglata dall'A.P.Ra.N. e dalle Organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative in data 31 ottobre 2023;
- la deliberazione della Giunta provinciale n. 2433 del 21 dicembre 2023, avente ad oggetto *"Prime disposizioni e direttive per il finanziamento delle funzioni ed attività del Servizio Sanitario Provinciale per il triennio 2024-2026 e assegnazione all'Azienda provinciale per i servizi sanitari di una quota del fabbisogno corrente anno 2024."*;

- la deliberazione della Giunta provinciale n. 305 del 13 marzo 2024, con la quale sono state ripartite tra i comparti e le diverse aree negoziali le risorse rese disponibili dall'art. 10, c. 3, l.p. 8 agosto 2023, n. 9 e dall'art. 4 l.p. 13 marzo 2024, n. 3 e sono state impartite le direttive all'A.P.Ra.N. per la sottoscrizione degli accordi stralcio;
- la deliberazione della Giunta provinciale n. 421 del 28 marzo 2024, avente ad oggetto *“Variazioni al documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2024-2026 ed al bilancio finanziario gestionale per gli esercizi finanziari 2024-2026, ai sensi della legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7 e del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.”*;
- il protocollo d'intesa siglato in data 18 aprile 2024 tra la Provincia autonoma di Trento e le OO.SS. Nursing-Up, C.G.I.L. FP, C.I.S.L. FP, U.I.L. FPL-Sanità e Fe.N.A.L.T.;
- la deliberazione della Giunta provinciale n. 493 del 12 aprile 2024, avente ad oggetto *“Modificazione della deliberazione della Giunta provinciale n. 305 di data 13 marzo 2024 concernente il riparto tra i comparti e aree negoziali delle risorse contrattuali rese disponibili dall'art. 4 della legge provinciale n. 3/2024 e prime direttive all'A.P.Ra.N. per la sottoscrizione di accordi stralcio per l'attribuzione di incrementi retributivi con decorrenza 1 gennaio 2024.”*;
- la deliberazione della Giunta provinciale n. 589 del 29 aprile 2024, avente ad oggetto *“Ulteriori Direttive all'Agenzia Provinciale per la Rappresentanza Negoziale (A.P.R.A.N.) per il rinnovo del CCPL 2022 2024 riferito al personale dell'area delle categorie del Comparto Sanità, per l'applicazione di parte del Protocollo d'intesa siglato in data 18 aprile 2024 tra la Provincia autonoma di Trento e le OO.SS Nursing-Up, C.G.I.L. FP, C.I.S.L. FP, U.I.L. FPL-Sanità e Fe.N.A.L.T.”*;
- la deliberazione della Giunta provinciale n. 935 del 21 giugno 2024, avente ad oggetto *“Variazioni al documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2024-2026 ed al bilancio finanziario gestionale per gli esercizi finanziari 2024-2026, ai sensi della legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7 e del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.”*;
- la deliberazione della Giunta provinciale n. 940 del 21 giugno 2024, avente ad oggetto *“Direttive all'Agenzia Provinciale per la Rappresentanza Negoziale (A.P.R.A.N.) per il rinnovo del CCPL 2022 2024 riferito al personale dell'area delle categorie del Comparto Sanità, per l'applicazione di parte del Protocollo d'intesa siglato in data 18 aprile 2024 tra la Provincia autonoma di Trento e le OO.SS Nursing-Up, C.G.I.L. FP, C.I.S.L. FP, U.I.L. FPL-Sanità e Fe.N.A.L.T. - Modificazione della deliberazione n. 589 del 29 aprile 2024.”*;
- la deliberazione della Giunta provinciale n. 1252 del 12 agosto 2024, avente ad oggetto *“Autorizzazione alla sottoscrizione definitiva dell'ipotesi di accordo stralcio per il rinnovo del CCPL*

2022 - 2024 per il personale del comparto Sanità - area delle categorie, siglata in data 25 giugno 2024 dall'A.P.Ra.N. e dalle Organizzazioni sindacali rappresentative".

2. In via preliminare, si rileva che la nota di trasmissione dell'accordo in oggetto evidenzia che l'invio viene effettuato ai fini della certificazione prevista dall'art. 2-bis del d.P.R. 15 luglio 1988, n. 305.

In linea con la disposizione sopra richiamata, la deliberazione della Giunta provinciale n. 1252 del 12 agosto 2024, di autorizzazione alla sottoscrizione delle ipotesi di accordo dispone, al punto 1 *"di autorizzare, per le motivazioni esposte in premessa, l'Agenzia provinciale per la rappresentanza negoziale ai sensi dell'art. 60, comma 2, della legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7, alla sottoscrizione definitiva dell'ipotesi di accordo stralcio per il rinnovo del CCPL 2022 - 2024 per il personale del comparto Sanità - area delle categorie, siglata in data 25 giugno 2024 dall'A.P.Ra.N. e dalle Organizzazioni sindacali rappresentative, allegato quale parte integrante e sostanziale al presente provvedimento, previa certificazione positiva da parte della sezione di controllo della Corte dei conti di Trento."*

3. Lo scrutinio di questa Sezione di controllo ha ad oggetto esclusivamente l'accordo in esame che prevede il rinnovo del CCPL 2022-2024 per il personale del comparto sanità - area delle categorie, siglato dall'A.P.Ra.N. e dalle Organizzazioni sindacali rappresentative in data 25 giugno 2024. **Si evidenzia a tal riguardo che la certificazione resa in questa sede non produce alcun effetto né implica alcuna valutazione di compatibilità finanziaria delle previsioni contrattuali contenute in pregressi accordi, che non siano stati sottoposti a certificazione del giudice contabile.**

4. Il presente accordo, ai sensi dell'art. 1, si applica al personale del comparto di cui all'art. 4, comma 1, punto 2, del dpp n. 44-7/Leg. del 20 novembre 2003 e prevede:

- al **comma 1 dell'art. 3**, con decorrenza dal 1° gennaio 2024, l'incremento degli stipendi tabellari secondo le misure mensili lorde, per tredici mensilità, indicate nella Tabella 1) allegata all'ipotesi di accordo;
- al **comma 2 dell'art. 3**, con decorrenza dal 1° gennaio 2024, il conglobamento nella voce stipendio tabellare dell'indennità di vacanza contrattuale 2022-2024 nella misura prevista, dal 1° luglio 2022, dall'accordo di data 30 maggio 2022;

- all'**art. 5**, con decorrenza dal 1° gennaio 2024, l'incremento nella misura percentuale dell'80% degli importi mensili dell'indennità di specificità infermieristica di cui all'art. 5 dell'accordo sindacale di data 1° febbraio 2023;
- all'**art. 6**, con decorrenza dal 1° gennaio 2024, l'incremento nella misura percentuale dell'80% degli importi mensili dell'indennità di tutela del malato e per la promozione della salute di cui all'art. 6 dell'accordo sindacale di data 1° febbraio 2023;
- all'**art. 7**, con decorrenza dal 1° gennaio 2024, l'incremento della misura annua lorda dell'indennità specifica provinciale per l'operatore tecnico specializzato addetto al trasporto infermi con ambulanza di cui al comma 2, art. 74 del CCPL di data 11 giugno 2007 (da euro 1.800,00 a.l. ad euro 2.400,00 a.l.);
- all'**art. 8**, con decorrenza dal 1° gennaio 2024, l'incremento della misura dell'indennità di pronta disponibilità di cui all'art. 75 del CCPL di data 11 giugno 2007 da euro 35,00 a euro 50,00 per ogni turno di 12 ore;
- al **comma 1 dell'art. 9**, con decorrenza dal 1° gennaio 2024, la destinazione di risorse contrattuali per euro 550.600,00 lordo oneri ad ulteriore finanziamento dell'indennità per area direttiva prevista dall'art. 7 dell'accordo sindacale di data 27 maggio 2011;
- al **comma 2 dell'art. 9**, al fine di omogeneizzare la disciplina in materia con quanto previsto nel CCPL Comparto Autonomie locali, l'innalzamento del tetto massimo dell'indennità per area direttiva nella medesima misura annua prevista per il personale delle categorie AA.LL. (attualmente euro 6.000,00 ai sensi dell'art. 5, comma 7, Accordo di settore Provincia ed enti strumentali del 21 ottobre 2021), fermo restando che l'individuazione del personale destinatario e dell'ammontare delle indennità da assegnare dovrà avvenire, come previsto anche dal Regolamento aziendale in materia, nel rispetto della capienza complessiva del Fondo;
- al **comma 3 dell'art. 9** la possibilità per l'Azienda sanitaria di individuare il dipendente quale destinatario dell'indennità prescindendo da un periodo minimo di permanenza presso l'ente;
- all'**art. 10**, con decorrenza 1° gennaio 2024, la destinazione di risorse contrattuali per euro 150.000,00 lordo oneri, ad ulteriore finanziamento dell'indennità per mansioni rilevanti prevista dall'art. 18 accordo sindacale di data 13 agosto 2020 e l'innalzamento ad annui euro 500,00 e ad annui euro 2.000,00 rispettivamente dei limiti minimo e massimo dell'indennità. L'individuazione del personale destinatario e dell'ammontare dell'indennità per mansioni rilevanti da assegnare deve comunque avvenire nel rispetto della capienza del Fondo a disposizione;

- all’**art 11** la riformulazione del **comma 1 dell’art. 79 del CCPL 11 giugno 2007**, stabilendo:
 - con decorrenza 1° gennaio 2024, l’incremento della misura giornaliera dell’indennità per servizio prestato nelle terapie intensive e sale operatorie (lett. a.) e nelle terapie sub-intensive e servizi di nefrologia e dialisi (lett. b.) da euro 4,13 ad euro 5,49;
 - con decorrenza 1° gennaio 2024, l’incremento della misura giornaliera dell’indennità per servizi di malattie infettive (lett. c.) da euro 5,16 ad euro 6,86;
 - con decorrenza 1° gennaio 2024, l’estensione delle indennità sopra descritte ai professionisti sanitari operanti in tali servizi diversi dagli infermieri (prima della modifica la sola figura professionale beneficiaria);
- all’**art 11** la riformulazione del **comma 2 dell’art. 79 del CCPL 11 giugno 2007**, stabilendo, con decorrenza 1° gennaio 2024, l’incremento dell’indennità mensile per il personale appartenente alle posizioni funzionali C, D e Ds operante in un solo turno nei servizi indicati al comma 1 art. 79, da euro 28,41 ad euro 37,79;
- all’**art 11** la riformulazione del **comma 3 dell’art. 79 del CCPL 11 giugno 2007**, stabilendo, con decorrenza 1° gennaio 2024, l’incremento da euro 2,00 ad euro 2,66 della misura giornaliera dell’indennità per il personale ausiliario specializzato ed operatore tecnico addetto all’assistenza o operatore sociosanitario in servizio presso i reparti di cui al comma 1 art. 79, compresi i servizi di anatomia patologica;
- all’**art 11** la riformulazione del **comma 4 dell’art. 79 del CCPL 11 giugno 2007**, stabilendo, con decorrenza 1° gennaio 2024, l’incremento dell’indennità giornaliera per il personale che opera nei servizi di Pronto soccorso e di Emergenza 118, presso il Servizio Psichiatrico di Diagnosi e Cura (SPDC) e presso la Residenza per l’esecuzione delle misure di sicurezza (REMS) da euro 4,13 ad euro 5,49 per i professionisti sanitari e da euro 2,00 ad euro 2,66 per gli ausiliari, gli operatori tecnici addetti all’assistenza, gli operatori sociosanitari e gli operatori tecnici specializzati;
- all’**art 11** la riformulazione del **comma 5 dell’art. 79 del CCPL 11 giugno 2007**, stabilendo, con decorrenza dal 1° gennaio 2024, l’introduzione dell’indennità giornaliera per i professionisti sanitari e per gli operatori sociosanitari assegnati ai reparti di geriatria di Trento e Rovereto, per ogni giornata di effettivo servizio prestato, nella misura di euro 5,49 per i professionisti sanitari e di euro 2,66 per gli operatori sociosanitari;
- all’**art 11** la riformulazione del **comma 6 dell’art. 79 del CCPL 11 giugno 2007**, stabilendo con decorrenza 1° gennaio 2024:

- per il personale addetto ai servizi di cassa aperti al pubblico comportanti il maneggio di denaro, il passaggio da una indennità mensile fissa, attualmente articolata in sede di accordo aziendale in tre fasce di importo (fascia 1 - euro 41,67, fascia 2 - euro 52,08, fascia 3 - euro 62,90) ad una indennità giornaliera di euro 6,65 per le giornate di effettivo servizio prestate alla cassa;
 - per il personale addetto alle attività di sportello (front-office) l'incremento ad euro 6,65 della misura dell'indennità giornaliera in godimento di euro 5,00;
 - la destinazione di risorse contrattuali per euro 85.000,00 a.l. ad incremento del preesistente Fondo di euro 70.000,00, ora destinato alla copertura di entrambe le indennità disciplinate nel comma 6 del nuovo art. 79;
- all'**art 11** la riformulazione del **comma 7 dell'art. 79 del CCPL 11 giugno 2007**, stabilendo con decorrenza 1° gennaio 2024, l'incremento della misura dell'indennità mensile per il personale del ruolo tecnico e amministrativo di categoria B o Bs incaricato formalmente dell'incarico di coordinamento di una équipe lavorativa di almeno 4 unità, da euro 125,00 ad euro 166,25;
 - all'**art 11** la riformulazione del **comma 8 dell'art. 79 del CCPL 11 giugno 2007**, stabilendo con decorrenza 1° gennaio 2024, l'incremento della misura annua dell'indennità spettante al personale addetto alle operazioni di elisoccorso da euro 2.000,00 ad euro 2.660,00;
 - all'**art 11** la riformulazione del **comma 9 dell'art. 79 del CCPL 11 giugno 2007**, stabilendo con decorrenza 1° gennaio 2024, l'incremento dell'indennità mensile ivi prevista per il personale cui sono affidate funzioni di "audit aziendale" dell'ambito tecnico economale da euro 60,00 ad euro 79,80 ed estensione della stessa ai referenti amministrativi e sanitari per la gestione dei rifiuti (tipologia introdotta dall'ipotesi di accordo);
 - all'**art. 12**, con decorrenza 1° gennaio 2024, la modifica della misura e delle modalità di erogazione dell'indennità per richiamo in servizio di cui al comma 1, art. 86 "Garanzia dei livelli assistenziali" del CCPL di data 11 giugno 2007 e precisamente:
 - l'introduzione della misura unica di euro 37,19 del compenso per i richiami in servizio con recupero del turno (in sostituzione delle tre attuali misure differenziate in relazione alla tipologia del turno) e di euro 68,38 del compenso per i richiami in servizio senza recupero del turno (in sostituzione delle tre attuali misure differenziate in relazione alla tipologia del turno);
 - l'elevazione da 9 a 12 del numero massimo dei richiami per dipendente per anno;
 - all'**art. 13**, con decorrenza 1 gennaio 2024, la destinazione di risorse contrattuali per euro 40.000,00 lordo oneri al Fondo destinato alla copertura delle indennità di cui all'Allegato M)

al CCPL di data 11 giugno 2007 per il finanziamento di una indennità professionale specifica aggiuntiva per il personale inquadrato in categoria D con incarico di "team leader" e il rinvio alla contrattazione decentrata in sede aziendale dell'ammontare e delle modalità di erogazione dell'indennità stessa nel rispetto del tetto massimo di spesa annuo di lordi euro 40.000,00;

- all'**art. 14**, con decorrenza 1° gennaio 2024:
 - l'aumento da 10 a 20 euro dell'indennità giornaliera per il referente turno della "Centrale 116117";
 - l'estensione di detta indennità giornaliera di euro 20,00 ai referenti di turno della Centrale "Trentino Emergenza 118";
- all'**art. 15**, con decorrenza 1° gennaio 2024, l'istituzione di una indennità di funzione per il personale dei profili professionali di Collaboratore professionale Assistente sociale di categoria D e Ds di importo pari ad annui lordi euro 1.200,00;
- all'**art. 16**, con decorrenza 1° gennaio 2024, l'incremento della misura giornaliera dell'indennità per assistenza domiciliare di cui al comma 1 dell'art. 80 del CCPL di data 11 giugno 2007 da euro 2,58 ad euro 3,43 lordi per il personale delle categorie A e B e da euro 5,16 ad euro 6,86 per il personale di categoria Bs, C, D e Ds;
- all'**art. 17**, con decorrenza 1° gennaio 2024, l'incremento della misura giornaliera dell'indennità per il personale addetto al Sert di cui al comma 1 dell'art. 81 del CCPL di data 11 giugno 2007 da euro 2,58 a euro 3,43 lordi per il personale delle categorie A e B e da euro 5,16 a euro 6,86 per il personale di categoria Bs, C, D e Ds;
- all'**art. 18**, con decorrenza 1° gennaio 2024, l'istituzione di una indennità giornaliera di euro 6,86 per ogni giornata di effettivo servizio prestato dai tecnici di laboratorio adibiti presso l'UMaCa alla preparazione di farmaci oncologici;
- all'**art. 19** la destinazione delle risorse una tantum accantonate sul bilancio dell'Azienda provinciale per i servizi sanitari al 31 dicembre 2023, quale residuo relativo ad anni precedenti (non a regime) del fondo per il riconoscimento delle progressioni orizzontali ammontanti ad euro 19.385.039,74 (oneri compresi) alla remunerazione dell'impegno profuso dal personale dell'Azienda medesima per il miglioramento organizzativo e l'erogazione dei servizi per la realizzazione degli obiettivi dell'Azienda sanitaria attraverso:
 - l'incremento, per ciascuno degli anni 2024, 2025 e 2026, degli importi della produttività individuale di base previsti, rispettivamente, per il personale non sanitario dalla tabella

di cui all'art. 89, c. 3, e per il personale sanitario dalla tabella di cui all'art. 125, c. 4, del CCPL 11 giugno 2007 (incremento del 56%);

- l'incremento di euro 600.000,00, lordo oneri, a valere per ciascuna annualità del triennio 2024-2026, del fondo per la produttività del personale non sanitario di cui agli artt. 88, 89 e 112 del CCPL 11 giugno 2007, per l'aumento della quota destinata al trattamento di produttività individuale, secondo i progetti attivati di valenza aziendale;
 - l'incremento di euro 600.000,00, lordo oneri, a valere per ciascuna annualità del triennio 2024-2026, del fondo per la produttività del personale sanitario di cui agli artt. 88, 125 e 112 del CCPL 11 giugno 2007, per l'aumento della quota destinata al trattamento di produttività individuale, secondo i progetti attivati di valenza aziendale;
- all'art. 20 l'integrazione dell'art. 7 "Istituzione della figura professionale di Operatore addetto alla Centrale operativa integrata 116117" dell'accordo sindacale di data 16 agosto 2022 con la previsione, al comma 3, dei requisiti culturali e professionali per l'accesso.

5. Con deliberazione n. 1829 del 6 ottobre 2023 la Giunta provinciale ha dato avvio al confronto tra A.P.Ra.N. e Organizzazioni sindacali in ordine al rinnovo della parte economica dei CCPL per il triennio contrattuale 2022-2024. Con la successiva deliberazione n. 305 del 13 marzo 2024, la Giunta provinciale ha impartito le direttive all'A.P.Ra.N., nonché assegnato le risorse per la stipulazione degli accordi per il personale delle distinte aree negoziali del comparto sanità per un importo complessivo di euro 29.141.500,00 come dettagliato nella tabella sotto riportata.

Tabella 1 – Ripartizione risorse

Area negoziale	Importo
Area del personale non dirigenziale ¹	18.492.000,00
Area della dirigenza medica, veterinaria e sanitaria	10.649.500,00
Totale	29.141.500,00

Le disponibilità per tale contrattazione sono state individuate nelle risorse stanziare dall'art. 10, c. 3, l.p. 8 agosto 2023, n. 9 e dall'art. 4, c. 1, l.p. 13 marzo 2024, n. 3. Con deliberazione n. 421 del 28 marzo 2024 la Giunta provinciale ha pertanto provveduto al prelievo dal fondo di riserva per spese obbligatorie, apportando le variazioni al capitolo di spesa sotto riportate per le annualità 2024, 2025 e 2026.

¹ Tali risorse devono essere decurtate della somma di euro 199.398,41, così come quantificata da A.P.Ra.N., necessaria alla copertura dei costi conseguenti all'applicazione ai direttori di Apss degli incrementi stipendiali previsti dal 2024, dall'accordo stralcio del 30 aprile 2024 per i direttori del comparto autonomie locali, in forza del riconoscimento della qualifica avvenuto in esecuzione della sentenza del Giudice del lavoro n. 89/2023.

Tabella 2 – Variazioni dei capitoli di spesa

Missione	Prog.	Macro-Agg.	Capitolo	Var. 2024	Var. 2025	Var. 2026
13	1	104	441000-001	29.301.500,00	29.301.500,00	29.301.500,00

Al riguardo si evidenzia come la differenza, pari ad euro 160.000,00, tra le variazioni di bilancio per singola annualità e le risorse assegnate al comparto sanità è costituita dalle risorse a disposizione per il rinnovo contrattuale del personale dell'area della dirigenza tecnico amministrativa dell'Azienda provinciale per i servizi sanitari.

Il punto 2 dell'Allegato A) alla deliberazione della Giunta provinciale n. 305/2024 ha reso altresì disponibili le risorse previste dal art. 4, c. 3, l.p. 13 marzo 2024, n. 3 (complessivi euro 15 milioni lordo oneri dal 2024) per le finalità di cui all'art. 66, commi 2 bis, 2 ter, 2 quater e 2 quinquies della l.p. n. 7/1997. Alla quota spettante al personale del Comparto sanità, area non dirigenziale, quantificata dal 2024 in euro 4.474.000,00 si aggiunge poi, secondo quanto previsto al citato punto 2., la somma di euro 2.000.000,00 quale finanziamento per la revisione dell'ordinamento professionale, in esecuzione degli impegni assunti dalla Provincia con il Protocollo di intesa sottoscritto con le Organizzazioni sindacali in data 5 dicembre 2022. Tali risorse si sommano infine all'importo di euro 1.000.000,00 già reso disponibile dalla Giunta provinciale, dal 2023, per le medesime finalità, con deliberazioni n. 1816 di data 6 ottobre 2023 e n. 2433 di data 21 dicembre 2023. Al riguardo appare significativo sottolineare come tale ultimo finanziamento inserito nel fabbisogno della spesa per il personale comprenda gli oneri riflessi a carico dell'Ente, ad eccezione dell'IRAP inserita nel fabbisogno della spesa per imposte e tasse (cfr. tabella A allegata alla deliberazione n. 2433/2023). Da ciò consegue che la disponibilità di euro 7.850.500,00 richiamata nelle deliberazioni di Giunta provinciale n. 589/2024, 940/2024 e 1252/2024, per il finanziamento del capo III dell'ipotesi di accordo risulta sovrastimata di euro 291.500,00.

Con successiva deliberazione n. 493 del 12 aprile 2024 la Giunta provinciale ha modificato la precedente deliberazione n. 305 del 13 marzo 2024 prevedendo, alla luce delle modifiche legislative introdotte dall'art. 5 l.p. 15 aprile 2024, n. 4 che le risorse stanziare dall'art. 4, c. 3, l.p. n. 3/2024 siano destinate anche al finanziamento del trattamento accessorio, nel rispetto delle indicazioni formulate dalla Giunta provinciale. Con la medesima deliberazione n. 493/2024 la Giunta provinciale ha altresì stabilito, al punto 2, di modificare la sopracitata deliberazione della Giunta provinciale n. 2433/2023 stabilendo che le risorse in essa previste possano essere destinate anche al finanziamento del trattamento accessorio del personale.

Alla luce di quanto sopra e del contenuto del Protocollo d'intesa sottoscritto in data 18 aprile 2024 tra la Provincia e le Organizzazioni sindacali, la Giunta provinciale, con deliberazione n. 589 del

29 aprile 2024, ha quindi emanato specifiche direttive all' A.P.Ra.N. prevedendo che le risorse a disposizione del tavolo negoziale, a decorrere dall'anno 2024, sia per le finalità di revisione dell'ordinamento professionale che per il finanziamento del trattamento accessorio pari a lordi euro 7.850.500,00, siano destinate alla valorizzazione del trattamento accessorio orientativamente nella misura del 70% dell'importo complessivo, con garanzia di una equilibrata ripartizione delle stesse fra le voci riferibili alle varie figure professionali.

Con deliberazione n. 935 del 21 giugno 2024 la Giunta provinciale ha pertanto provveduto al prelievo dal fondo di riserva per spese obbligatorie, apportando le variazioni al capitolo di spesa sotto riportate per le annualità 2024, 2025 e 2026.

Tabella 3 – Variazioni dei capitoli di spesa

Missione	Prog.	Macro-Agg.	Capitolo	Var. 2024	Var. 2025	Var. 2026
13	1	104	441000-001	6.474.000,00	6.474.000,00	6.474.000,00

“Al fine di agevolare la chiusura della trattativa, tenuto conto delle molteplici istanze di parte sindacale di valorizzazione dell’impegno dei professionisti e degli operatori in servizio presso l’Azienda provinciale per i servizi sanitari e nell’ottica di rendere maggiormente attrattivo il servizio presso le strutture sanitarie pubbliche locali”, la Giunta provinciale, con deliberazione n. 940 di data 21 giugno 2024, ha infine autorizzato l’Agenzia provinciale per la rappresentanza negoziale, a modifica delle indicazioni in precedenza formulate con la citata deliberazione n. 589/2024, a destinare al finanziamento del trattamento accessorio una “quota anche maggiore rispetto a quella del 70% delle risorse in precedenza indicata, ferma restando comunque la destinazione di una parte delle risorse complessive alle finalità riferite all’ordinamento professionale”.

L’ipotesi di contratto al capo IV ha poi previsto l’incremento dei fondi per la produttività per il personale sanitario e non sanitario attingendo alle risorse *“accantonate sul bilancio aziendale al 31/12/2023 quale residuo relativo ad anni precedenti (non a regime) del fondo per riconoscimento delle progressioni orizzontali ammontanti a euro 19.385.039,74”* Tali disponibilità ammontanti ad euro 14.092.707,90, a titolo di debiti verso personale per arretrati da liquidare, e a 5.292.331,84 per oneri riflessi a carico del datore di lavoro sono iscritte nel bilancio di esercizio 2023 di Apss alle voci di debito 23.10.020.0, 23.09.020.5, 23.08.070.1, 23.09.040.1 e 23.09.020.9 così come comunicato al punto D della nota prot. 132558 del 19 luglio 2024 a firma del Direttore generale di Apss.

6. Al fine di verificare la compatibilità, sotto il profilo finanziario, dell’ipotesi di contratto in esame, la tabella seguente mette a confronto le risorse stanziare con gli oneri derivanti dall’ipotesi di accordo. Per il calcolo di questi ultimi rileva l’art. 60, c. 4-bis, l.p. n. 7/1997, il quale prevede

che “la quantificazione dei costi dei contratti collettivi del personale degli enti a cui si applica la contrattazione collettiva provinciale in base all'articolo 54 è effettuata con riferimento al personale in servizio il 31 dicembre dell'anno che precede il triennio contrattuale di riferimento”.

Tabella 4 – Risorse e impieghi Comparto sanità – Area non dirigenziale

Risorse		Impieghi		Avanzo/disavanzo
Riferimento normativo	Importo annuo	Riferimento contrattuale	Importo annuo	
Art. 4, c. 1, l.p. 13 marzo 2024, n. 3 Punto 1 dell’Allegato A) alla deliberazione della Giunta provinciale n. 305 del 13 marzo 2024	18.292.601,59	Capo II - art. 3	17.365.701,62	926.899,97
Deliberazione della Giunta provinciale n. 2433 del 21 dicembre 2023. Art. 4, c. 3, l.p. 13 marzo 2024, n. 3 Punto 2 dell’Allegato A) alla deliberazione della Giunta provinciale n. 305 del 13 marzo 2024 Deliberazioni della Giunta provinciale n. 493 del 12 aprile 2024, n. 589 del 29 aprile 2024 e n. 940 del 21 giugno 2024	7.559.000,00	Capo III	art.5 2.780.365,65	-427.595,79
			art. 6 1.211.445,49	
			art. 7 136.273,50	
			art. 8 1.226.967,84	
			art. 9 550.600,00	
			art. 10 150.000,00	
			art. 11 1.169.782,97	
			art. 12 474.899,84	
			art. 13 40.000,00	
			art. 14 45.218,03	
			art. 15 28.080,60	
			art. 16 132.597,00	
			art. 17 16.370,74	
			art. 18 23.994,13	
Deliberazione della Giunta provinciale n. 1252 del 12 agosto 2024	6.461.679,91	Capo IV - art. 19	6.373.485,00	88.194,91

Nel costo sono compresi gli oneri riflessi a carico dell’ente, indicati nelle relazioni tecniche di accompagnamento nella misura del 37,65%².

Considerata la compensazione, così come prevista dalla deliberazione di Giunta provinciale n. 305/2024, tra il disavanzo derivante dall’applicazione del capo III dell’accordo e l’avanzo relativo al capo II, i costi attesi dall’impegno contrattuale appaiono, pertanto, sotto il profilo finanziario, non eccedere il *plafond* di risorse individuate in sede di indirizzo.

² Così determinata: TFR/TFS 2,88%, CPDEL 23,80%, IRAP 8,50%, INAIL 1,90%, Laborfonds 0,57%.

7. Per quanto riguarda la compatibilità economica, in generale la valutazione si basa su un raffronto tra la dinamica retributiva degli incrementi contrattuali previsti dall'ipotesi di accordo e i principali aggregati di finanza pubblica (andamento indici dei prezzi al consumo, ICAP e PIL), aggiornati alla luce dei più recenti documenti di programmazione economica.

L'aumento effettivo a regime dell'accordo riguarda lo stipendio tabellare incrementato, in coerenza con le direttive della Giunta provinciale, di un importo pari alla percentuale di 6,33 punti circa, calcolata sulle voci del trattamento fondamentale in godimento da parte del personale alla data del 1° gennaio 2022, anche se, tenuto conto del conglobamento nello stipendio tabellare dell'indennità di vacanza contrattuale riconosciuta a far data dal 1° luglio 2022, l'incremento reale risulta pari ad una percentuale leggermente superiore al 6,33%.

A tale incremento si aggiungono poi quelli previsti dal capo III dell'ipotesi di accordo, riguardanti specifiche indennità, e dal capo IV, inerenti ai fondi di produttività. In particolare, l'incremento del 56% degli attuali importi della produttività individuale di base nonché l'incremento dei fondi per la produttività, seppur non strutturali ma limitati al triennio 2024-2026, incidono tuttavia in modo determinate sul reale aumento retributivo introdotto dall'accordo che si attesta su di un valore di circa 2 punti percentuali superiore rispetto al 6,33% sopra richiamato.

Ciò premesso, il raffronto con la dinamica dei prezzi al consumo per la città di Trento evidenzia, nel biennio 2022-2023, una perdita del potere di acquisto pari a 13,90 punti percentuali³. Per quanto riguarda poi le stime previsive dei principali aggregati economici, per la provincia di Trento per il periodo 2023-2026, riportate nel DEFP 2024-2026, secondo le elaborazioni effettuate attraverso il Modello econometrico multisettoriale del Trentino (MEMT) dall'Istituto per la Ricerca Valutativa sulle Politiche Pubbliche (FBK IRVAPP) in collaborazione con ISPAT, si prevede, a seconda dello scenario considerato, una crescita del PIL trentino pari al 1,4% nel 2023 e al 1,6 % nel 2024 ovvero una crescita del PIL trentino del 1,2% in entrambe le annualità, 2023 e 2024⁴.

Alla luce del quadro macroeconomico sopra delineato, caratterizzato dalla perdita del potere di acquisto della moneta registrato nel periodo 2022-2023 e dall'andamento di segno positivo del PIL a livello locale, appaiono quindi compatibili gli incrementi contrattuali previsti dall'accordo oggetto del presente rapporto di certificazione.

8. Tutto quanto sopra premesso, fatte salve le suesposte osservazioni, si certifica positivamente l'ipotesi di accordo stralcio per il rinnovo del CCPL 2022-2024 per il personale del comparto

³ Calcolo della variazione dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati – fonte ISPAT

⁴ Pag. 53, Documento di economia e finanza provinciale 2024-2026

sanità - area delle categorie, siglata dall'A.P.Ra.N. e dalle Organizzazioni sindacali
maggiormente rappresentative in data 25 giugno 2024.
